**Immagine che contiene testo, poster, Carattere, corona

Descrizione generata automaticamente**

***Buon Compleanno Senatore!***

**Rappresentazione teatrale in omaggio a Ugo Da Como**

**il 16 marzo a Lonato del Garda (Bs)**

Il 16 marzo ricorre il compleanno di Ugo Da Como. L’**Associazione Amici della Fondazione Ugo Da Como**, fondata nel 1996 per coadiuvare la Fondazione nell’opera di valorizzazione e ricordo del Senatore bresciano, organizza per **sabato 16 marzo** alle ore 16, nella Roca di Lonato, una rappresentazione teatrale dal titolo **“*Buon Compleanno Senatore*”**. Si tratta di una originale rivisitazione di alcuni momenti della vita del Senatore in chiave teatrale, con testo, recitazione e regia a cura **di Luciano Bertoli**.

L’ingresso è libero e gratuito, tuttavia è necessaria la prenotazione del posto telefonando al n. 030 9130060 o inviando una email a [prenotazioni@fondazioneugodacomo.it](mailto:prenotazioni@fondazioneugodacomo.it)

**Ugo Da Como e la Fondazione**

Ugo Da Como, **cittadino onorario di Lonato del Garda**, ha vissuto a cavallo tra Ottocento e Novecento, muovendo i primi passi da politico spronato da Giuseppe Zanardelli, figura fondamentale per la sua formazione e per il radicamento nel credo liberale.

Nacque a Brescia nel 1869 da genitori molto colti e appartenenti all’alta borghesia di stampo socialista.

Dopo la formazione al Liceo classico Arnaldo e la laurea in Giurisprudenza a Roma, si sposa nel 1895 con uno dei migliori partiti della Brescia tardo ottocentesca: Maria Glisenti.

Molto legato a Lonato perché il nonno prima e il padre poi possedevano alcune tenute, Ugo Da Como venne eletto deputato nel collegio elettorale lonatese, tra gli zanardelliani e nominato Senatore del Regno nel 1920.

Il legame con Lonato ispirò l’idea di creare un **Istituto culturale** che venne riconosciuto ufficialmente nel 1942, ad un anno dalla morte: la **Fondazione Ugo Da Como**.

Non avendo avuto discendenza, tutti i beni divennero parte della sua Fondazione: oggi la **Fondazione Ugo Da Como, coadiuvata nella sua opera da un gruppo di 100 persone che fanno parte dell’Associazione Amici della Fondazione Ugo Da Como**, gestisce lo straordinario complesso monumentale che include la **Rocca** e la **Casa del Podestà**, entrambi **Monumenti Nazionali**. La **Casa del Podestà** è un ragguardevole esempio di **Casa Museo** che pure ospita la vera gemma della Fondazione: la **Biblioteca monumentale** che conta oltre 52.000 volumi datati a partire dal XII secolo e consultabili da chiunque ne faccia richiesta. Nel tempo il **patrimonio culturale della Fondazione si è arricchito**, basti ricordare la **Donazione Tagliaferri** (2010), il **Deposito di antiche edizioni** appartenute all’imprenditore bresciano **Cavalier Giovanni Nocivelli** o la **Donazione Lombardi** con quasi 400 pezzi di scultura (2017).

Numerose le **attività** che organizza la Fondazione: molte rivolte al **mondo della scuola** ma anche **manifestazioni di grande richiamo** come **Fiori nella Rocca** (12-13-14 aprile 2024), **Lonato in Festiva**l (agosto 2024), **Fiabe nella Rocca**.

Attualmente è in corso lamostra **“Nino Ferrari. L’arte del Metallo tra tradizione e modernità” (**sino al 9 giugno) e il 22 marzo ne aprirà una seconda, **“Piranesi/Basilico. Vedute di Roma”.**

La Fondazione Ugo Da Como registra **quasi 80.000 presenze all’anno**, costituendo un indiscutibile volano per l’intero paese che fu caro al Senatore, Lonato del Garda.

***“Buon Compleanno Senatore”*** del Capitano

Il testo rappresentato utilizza un “escamotage”, un espediente teatrale, in quanto **a raccontare sarà** **giardiniere/ custode**, un uomo che ha osservato il Senatore da molto vicino, ne ha sentito parlare fin dall’infanzia, un uomo che è diventato suo confidente, ammiratore, custode e amico fidato e segreto.

Al centro del racconto c’è la **casa di Lonato, la natura e l’amicizia**. Il giardiniere ha colto dalle parole del Senatore, che la Casa del Podestà divenuta la “loro” dimora, esaltava il suo animo di artista e di poeta, mentre in lui fioriva la vocazione ad essere custode della bellezza e della magia che emanava la villa, divenuta alloggio di studiosi e biblioteca, perché la gente si arricchisse di quella risorsa spirituale, rimanendo colpito dalla sua armonia e bellezza.

“Ho visto nel giardiniere/custode l’animo di ciascuno di noi, volto a conservare ed esaltare la ricchezza di questo generoso propagatore di buoni semi che fu il Senatore Ugo Da Como” dice l’ideatore e protagonista della piéce Luciano Bertoli.

Il testo tocca alcuni **momenti importanti della feconda vita di Ugo Da Como**: uomo politico, letterato, collezionista, figlio e marito; inoltre ne evidenzia la ricchezza spirituale raccontata con semplicità da un giardiniere che ne attendeva il ritorno, per ascoltare dalla sua viva voce le imprese e le gesta.

Accompagnano il racconto alcuni inserti letterari e brani musicali dell’epoca.

**Informazioni - Fondazione Ugo Da Como**

Via Rocca, 2 - Lonato del Garda (Brescia)

Tel. 0309130060 - www.fondazioneugodacomo.it - [prenotazioni@fondazioneugodacomo.it](mailto:prenotazioni@fondazioneugodacomo.it)

**Ufficio Stampa - Studio Agorà - Marina Tagliaferri** **-** tel. 0481 62385 - www.studio-agora.it - agora@studio-agora.it